



L'accenno di un canto primaverile

Il vento portò da lontano
l'accenno di un canto primaverile,
chissà dove, lucido e profondo
si aprì un pezzetto di cielo.
In questo azzurro smisurato,
fra barlumi della vicina primavera
piangevano burrasche invernali,
si libravano sogni stellati.
Timide, cupe e profonde
piangevano le mie corde.
Il vento portò da lontano
le sue squillanti canzoni.

Aleksandr Blok

Esercizi da eseguir sul quaderno

- ① Quali emozioni suscita in te questa poesia? Prova a descriverle e a spiegare quali sono le parole del testo che le provocano.
- ② Cerca nel testo i verbi ed esegui l'analisi grammaticale di ognuno.
- ③ Prova a scrivere qualche verso riutilizzando queste espressioni che il poeta ha usato nella sua poesia:
“ azzurro smisurato”, “sogni stellati”, “squillanti canzoni”.